

**Si riprende la discussione sul disegno di legge:
Modificazioni alle norme concernenti le elezioni amministrative.**

PRESIDENTE. Proseguendo nella discussione sul disegno di legge: « Modificazioni alle norme concernenti le elezioni amministrative » ritorniamo all'articolo 1 della Commissione.

Metto a partito la seconda parte dell'articolo 1 del disegno di legge:

« Gli elettori di un comune concorrono tutti ugualmente alla elezione di ogni consigliere. Ogni ripartizione per frazione è abolita ».

(È approvata).

Sono stati presentati tre emendamenti aggiuntivi, tutti riferentisi all'obbligatorietà del voto.

Essi constano tutti di tre parti.

Nella prima enunciano il principio della obbligatorietà del voto; nella seconda stabiliscono le varie sanzioni pel caso di ingiustificata assenza dai comizi elettorali; nella terza determinano la procedura da eseguirsi.

Sulla prima parte, comune a tutti, che è concepita così: « Il voto è obbligatorio », è stata chiesta la votazione nominale. (*Commenti*).

Il primo di questi emendamenti è quello dell'onorevole Lembo, che non è presente. Quindi si intende lo abbia ritirato.

Segue l'emendamento dell'onorevole Sandrini, che nella prima parte corrisponde a quello dell'onorevole Sarrocchi. Vorrei quindi pregare l'onorevole Sandrini di aderire all'emendamento Sarrocchi che è più comprensivo del suo.

SANDRINI. Aderisco.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno*. Dichiaro che su questa questione il Governo si astiene, rimettendosene interamente alla Camera. (*Commenti*).

CAPPA. Chiedo di parlare per una dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAPPA. Debbo dichiarare che in linea di principio saremmo favorevoli all'obbligatorietà del voto; ma dobbiamo considerare che, proprio quando si dà per la

prima volta l'esercizio del diritto elettorale a 14 milioni di donne, è lecito, e io credo che sia doveroso, se si vuole sinceramente fare applicare questa legge, lasciare che questa nuova grande parte del corpo elettorale cominci ad abituarsi all'esercizio di questo diritto che il Parlamento concede. (*Rumori*).

Inoltre, dobbiamo far presenti le difficoltà, che importerebbe l'applicazione delle sanzioni stabilite ad una così grande massa di elettori, i quali non credessero di esercitare il loro diritto di voto. Per queste ragioni voteremo contro l'emendamento. (*Rumori*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole D'AYALA. Ne ha facoltà.

D'AYALA. Per l'applicazione della proporzionale abbiamo cercato di conciliare tutte le tendenze. Io, soprattutto, sono un partigiano della proporzionale (*Rumori*) in quanto che essa toglie il dominio egemonico a pochi e restituisce i diritti della vera democrazia. (*Rumori vivissimi*).

Ora noi concepiamo il voto obbligatorio come un necessario ed imprescindibile correttivo del sistema proporzionale.

Col sistema proporzionale le masse organizzate hanno una facilitazione, un privilegio di fatto, il quale è giusto, e lo riconosciamo. Ma non deve l'esercizio del voto ridursi a fare il vantaggio di alcuni speciali partiti. Noi vogliamo semplicemente che le masse, le quali, per lo stato presente dell'evoluzione politica, non hanno potuto organizzarsi, e che noi cerchiamo di organizzare, obbediscano ad un sistema automatico, per il quale anch'esse siano organizzate rispetto al diritto del voto.

Mi meraviglio che la opposizione al voto obbligatorio venga da quei partiti che più direttamente si appellano alla costituzione plebiscitaria dello Stato. (*Commenti — Rumori*).

La obbligatorietà del voto allarga la cerchia degli elettori, fa sì che coloro, i quali per speciale indolenza o per poca sensibilità politica non si recano a votare, vi siano costretti; cosicchè indirettamente rappresenta un imperativo categorico per le masse indolenti, fa che diventino politiche e possano essere esse pure organizzate. (*Interruzioni — Commenti*).

Il sistema di voto, il quale allarga il numero degli elettori, costituirà una base